

Siracusa. Il Libero Consorzio si affida alla speranza: 11 milioni di euro in un mese e mezzo?

“Nel giro di pochi giorni pagheremo lo stipendio di giugno ai dipendenti del Libero Consorzio ed una mensilità per i lavoratori della partecipata Siracusa Risorse”. L’assicurazione arriva dal neo commissario straordinario dell’ente, Arnone. Alla tesoreria è stata inviata una nota con le garanzie “che dovrebbero servire a sbloccare l’attuale stallo”. Poi nell’arco di un mese e mezzo, “con lo sperato arrivo di nuove risorse”, dovrebbero essere pagate le altre mensilità.

E’ uno risultati del primo vertice tra Arnone ed i sindacati nella delicata vicenda della ex Provincia Regionale di Siracusa che – complice una riforma regionale mai veramente funzionale – vive la peggiore condizione finanziaria tra i nove enti cancellati a metà e trasformati in Liberi Consorzi. Nessuno parli di dissesto. Se Lutri, il predecessore di Arnone, ha rassegnato le sue dimissioni perchè per lui non c’era alternativa alla dichiarazione di fallimento, il nuovo commissario crede nel risanamento possibile. E lo ha spiegato ai sindacati che hanno il difficile compito adesso di raccordo con i lavoratori senza stipendio in un ente che non riesce più ad erogare servizi.

“Evitare il dissesto”, ripete Arnone. Le prime disposizioni in tal senso sono state trasmesse agli uffici competenti per elaborare proposte efficaci per rimettere, piano piano, i conti a posto.

Naturalmente occorrerà anche che vengano trasferite alcune risorse da Stato e Regione. E qui il discorso richiede sforzo di ottimismo visto l’andazzo degli ultimi mesi. L’augurio –

che ad oggi è uno speranzoso pensiero -è che in un mese e mezzo le somme di denaro disponibili sulla carta possano essere realmente a disposizione. Si parla di complessivi 11 milioni di euro per il Libero Consorzio di Siracusa, tra mini finanziarie ed altri interventi.

Per ora, insomma, ci si aggrappa alla speranza. Ma a breve riapriranno le scuole e gli istituti superiori – la cui competenza è del Libero Consorzio – attendono manutenzioni necessarie per aprire nella giusta sicurezza.

Il commissario Arnone ha voluto esprimere solidarietà nei confronti del lavoratore Alberto Scuderi che nella sua pacifica protesta si è recato prima a Roma e poi a Bruxelles, in cerca di attenzioni per un caso drammatico avvolto nel silenzio.

Mercoledì prossimo, alle 16.30, incontro ristretto per delineare un piano di risanamento da condividere con i sindacati che tornano a chiedere un tavolo tecnico permanente e un incontro con la deputazione regionale e nazionale dopo gli impegni che erano stati assunti un mese addietro.

Il "masaniello" del Libero Consorzio, Alberto Scuderi: "discorso già sentito, servono i fatti"

“Gli stipendi arretrati li voglio tutti e 3 e subito. Sono i miei, non chiedo l’elemosina”. Da Bruxelles, dove sta protestando sotto il parlamento europeo, il dipendente del Libero Consorzio di Siracusa, Alberto Scuderi, fa sentire la sua voce dopo l’incontro tra i sindacati e il commissario

dell'ente, Arnone. "Lo ringrazio per la solidarietà sincera che ha voluto mostrarmi anche se a corredo di un discorso che abbiamo già sentito da diversi suoi predecessori. Io cerco altro", racconta alla redazione di Siracusa0ggi.it.

"Qualcuno dovrà rendere conto del ritardo, politicamente o tecnicamente. Ci hanno privato della dignità per una spending review che la politica applica alla gente comune e mai a se stessa", si sfoga.

Priolo. Lo stupido gioco del lancio del gatto che fa inorridire la rete: "degrado"

Sarebbero già state identificate le ragazzine autrici del folle lancio del gatto ripreso con un telefonino e postato sui social. Mentre la rete inorridiva di fronte alle immagini, i carabinieri – su segnalazione dell'Enpa – si sono messi a lavoro per risalire alle protagoniste.

Nel video, di pochi secondi, si vedono nitidamente due ragazze, piuttosto giovani. Una terza riprende. Contrada Talà, Priolo. Una ha in mano un piccolo miccio. Tra risate e gridolini, lo lancia dopo una breve rincorsa di pochi passi. Il gatto si dimena in aria e poi atterra chissà dove.

Forse "spaventate" per l'eco che il loro stupido gesto ha subito avuto sui social alcune delle protagoniste del maltrattamento di animali (che è reato, ndr) hanno provato a giustificarsi: "volevamo solo divertirci", "il gatto sta bene, non si è fatto nulla". Commenti che non sono valsi l'amnistia della rete che chiede una condanna forte per le responsabili.

Siracusa. Cani randagi attorno alla Neapolis: "rischio per i turisti, si provveda"

L'area archeologica della Neapolis circondata da branchi di cani randagi. "Un pericolo serio e concreto per migliaia di turisti che si recano a visitare l'Anfiteatro Romano e il Teatro Greco di Siracusa", denunciano il deputato regionale Enzo Vinciullo e i consiglieri comunali Fabio Alota e Salvo Castagnino con il supporto del presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti.

"L'Amministrazione Comunale, nonostante sia stata più volte sollecitata dai cittadini e dai turisti che hanno segnalato il pericolo imminente e grave, continua a rimanere nella più assoluta indifferenza, come se il problema non fosse suo, ma di altri", lamenta in particolare Vinciullo.

Per Castagnino, Alota e Culotti bisogna "procedere oggi stesso alla cattura dei cani e al loro ricovero in una struttura adeguata: il branco sta aumentando giorno dopo giorno ed è chiaro che gli animali, avendo la necessità di nutrirsi e anche di bere, ogni giorno diventano più aggressivi".

Siracusa. Tonnara di Santa

Panagia, dopo lo stop ai lavori il contenzioso: "la Soprintendenza risarcisca 4 milioni"

I lavori di restauro e sistemazione museale della Tonnara di Santa Panagia fanno litigare la Soprintendenza di Siracusa e la ditta che si era aggiudicata l'appalto, la Melita Group. E la vicenda finisce adesso in tribunale, con tanto di richiesta di risarcimento milionaria per la risoluzione del contratto "per inadempienze" voluta dalla Soprintendenza. Come ha spiegato l'amministratore unico, Francesco Melita, assistito dal legale, Gianluca Rossitto, la scelta dell'ente pubblico sarebbe illegittima e pertanto presenteranno adesso un conto di circa 4 milioni di euro.

I lavori, tanto attesi ed annunciati in pompa magna, sono fermi da mesi. Una sospensione inizialmente decisa proprio dalla Melita Group e che poi, nel corso di un braccio di ferro burocratico, è sfociata nella risoluzione del contratto. "Il progetto che ci è stato consegnato conteneva a nostro avviso diversi errori", ha spiegato l'amministratore della società. "Parliamo di errori che avrebbero messo a rischio operai e strutture", aggiunge.

In estrema sintesi, viste le condizioni del costone roccioso su cui poggia la tonnara – esposto ad erosione – esisterebbero concreti pericoli di crollo. Uno studio di perizia commissionato dalla stessa Melita Group avrebbe certificato l'eventualità. Per questo è stato chiesto alla Soprintendenza di procedere anzitutto con il consolidamento della falesia. Una istanza che sarebbero, però, stata rispedita al mittente. Dal punto di vista strettamente tecnico, vengono contestati i calcoli sulle strutture in cemento armato. Sarebbero "da rivedere" sulla base di un nuovo decreto recentemente emanato

e che, quindi ne imporrebbe l'aggiornamento.

Anche in questo caso, la risposta sarebbe stata quella di procedere come da progetto. E di fronte al rifiuto della ditta si è arrivati nelle settimane scorse alla risoluzione unilaterale. E adesso l'annunciata appendice giudiziaria. Mentre la tonnara di Santa Panagia rimane mestamente sullo sfondo, in attesa di comprendere cosa ne sarà di lei.

Pallamano. A novembre l'Italia gioca a Siracusa, sfide per Europei e Mondiali

Novembre nuovo mese azzurro per Siracusa. Il Palalobello si prepara ad accogliere la nazionale Italiana di pallamano, maschile e femminile. Il 2 novembre, sul parquet siracusano l'Italia sfida la Georgia, in una gara valida per il Gruppo C di qualificazione agli europei 2020.

Nel week-end del 25, 26 e 27 novembre toccherà alla nazionale rosa, opposta a Portogallo ed Israele nel gruppo 4 di qualificazione ai campionati Mondiali 2017.

Mondiali di Canoa Polo Siracusa 2016: debutta

L'Italia senior, vittoria sugli Usa (8-1) e sul Belgio (6-3)

Ricco il programma di gare odierno del Mondiale di canoa polo Siracusa 2016. E' anche il giorno del debutto della Nazionale maggiore, maschile e femminile, mentre le rappresentative Under 21 chiudono il loro girone di qualificazione per centrare l'obiettivo delle semifinali.

Squadre in acqua dalle 08.00 fino alle 19.30. Alle 8.35 positivo esordio della senior femminile azzurra che sul campo ha superato in scioltezza gli Stati Uniti per 5-0. Buona la prima anche per la senior maschile che in roster vanta 4 siracusani: sul campo 3, Usa piegati per 8-1. Ragazzi di nuovo in campo alle 15 per affrontare il Belgio (sempre campo 1).

L'Italia under 21 femminile deve portare a casa due vittorie per una importante qualificazione alla fase 2. Importante anche l'apporto del pubblico siracusano per una nazionale giovane e sperimentale. Dopo la sfida con l'Iran, vinta 4-1, alle 19,05 le avversarie saranno le canadesi.

L'Under 21 maschile, dopo la sconfitta contro l'Inghilterra, 5-3, chiude con un sorriso la gara del 16,45 con il Canada, l'ultima partita del girone. Risultato, uno schiacciante 14-1. E' possibile seguire gli incontri anche in diretta streaming sul web, sul sito della [Federazione Italiana Canoa e Kayak](#).

Siracusa. Curiosità mondiali,

chef Vissani con la Nazionale di canoa polo: "ecco la ricetta vincente"

Ospite vip allo stadio del mare di Siracusa. In occasione dei mondiali di canoa polo, visita alla nazionale italiana da parte di Gianfranco Vissani. Il noto chef, protagonista di vari programmi tv, si è soffermato con i ragazzi della Nazionale maggiore. A cui ha "svelato" la ricetta perfetta per essere sempre al top. Parola di chef stellato...

Siracusa. Raccolta differenziata: 500kg di carta e cartone in zona 2, l'errore degli scontrini

Sono 500 i chili di carta e cartone raccolti nel secondo giorno di differenziata a Siracusa. Il dato è relativo alla cosiddetta zona 2 ovvero viale Paolo Orsi, corso Gelone, via Testaferrata (lato civici pari dal 2 al 36), via del Santuario, viale Teocrito, viale Cadorna (lato civici dispari dal 1 al 139), piazza Euripide, via Agatocle, piazza Pantheon, corso Gelone, via Reno, via Brenta, via Aniene e via Basento. Il personale dell'Igm ieri mattina ha provveduto alla raccolta porta a porta di quanto lasciato dai residenti lungo le vie interessate. Operazioni concluse poco dopo le 12. Moderata la soddisfazione per un risultato però inferiore al dato di zona

1 (poco meno di 1.000kg). In questo incide anche la differenza di residenti.

Questa mattina in corso le operazioni di raccolta in zona 3 quindi viale Cadorna (lato civici pari dal 16 al 174), viale Teocrito, via Von Platen (lato civici pari dal 34 al 44), Largo Nedo Nadi, via Politi Laudien (lato civici dispari dal 1 al 45B), piazza Cappuccini, Riviera Dionisio il Grande + insediamenti fino alla linea di costa, via Piave, largo di Porto Piccolo, via Agatocle e piazzale Euripide.

L'errore più comune riscontrato è quello del conferimento anche di scontrini e riviste pubblicitarie ancora incellofanate. La carta degli scontrini è chimica e quindi va nell'indifferenziato, così come il cellophane (plastica).

Domani tocca alla zona 4 quindi devono preparare i contenitori o sacchetti con carta e cartone da avviare al riciclo i residenti di corso Gelone (lato civici pari dal 134 al 148), via Testaferrata, via del Santuario, viale Teocrito (lato civici pari dal 66 al 80), via Von Platen (lato civici dispari dal 29 al 37), largo Nedo Nadi, viale Tica (lato civici dispari

dal 15 al 231), viale Santa Panagia (lato civici pari dal 2 al 18), viale Teracati (lato civici dispari dal 65 al 123), via Necropoli Grotticelle (lato civici pari dal 62 al 70), via Forlanini, via Galermi (lato civici pari dal 8 al 30) e viale Giulio Emanuele Rizzo.

La città è stata divisa in 12 zone con un ciclo che si ripete ogni 14 giorni. Per ogni dubbio è possibile chiamare il numero verde 800.700.999

Rientrano nella differenziata sacchetti di carta, imballaggi in cartone ondulato, scatole per alimenti (zucchero, pasta, sale), per detersivi (fustini) e per scarpe, astucci e fascette in cartoncino, giornali e riviste, libri, quaderni, agende e opuscoli, carta da pacchi carte che contengono piccole parti di materiale diverso (finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta), cartoni della pizza privi di residui di cibo. Vanno nell'indifferenziato, invece, tutti i materiali non cellulosici, carta unta, contenitori di prodotti

pericolosi, carta oleata o plastificata, carta per alimenti (formaggi e affettati), carta forno, carta carbone, carta vetrata, pergamene, carta chimica (fax e scontrini fiscali), piatti e bicchieri di carta/plastica.

Il primo vicepresidente della Commissione Europea a Siracusa: "dialogo con i cittadini"

Il primo vicepresidente della Commissione Europea, Frans Timmermans, ha scelto Siracusa per un incontro su Europa, migrazione e rifugiati.

Una riflessione comune, che si terrà giovedì al teatro greco, nell'ambito dei "Dialoghi con i cittadini" promossi dalla presidenza della Commissione Europea. Tra gli scopi dell'iniziativa, la volontà di illustrare e chiarire il programma europeo comune, essere aperti a nuove idee e collaborare con tutti gli interlocutori.

L'appuntamento siracusano verrà moderato da Beppe Severgnini e avrà inizio alle 19. Gli spettatori verranno coinvolti e saranno protagonisti di una riflessione aperta e viva sull'Europa e il suo futuro, con la possibilità di esprimere le proprie opinioni. Accrediti per partecipare all'appuntamento on line.